



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 426 della seduta del 4 agosto 2025

Oggetto: Approvazione delle *Linee di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione della SNAI dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027*, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 10 dicembre 2022, n. 662, ed individuazione dell'Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI) in ottemperanza alle disposizioni del Piano Strategico nazionale delle Aree Interne (PSNAI)

Presidente e/o Assessore Proponente: F.to Avv. Gianluca Gallo, F.to Prof. Marcello Minenna

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigenti Generali: F.to Giuseppe Iritano, F.to Francesco Venneri (Vicario)

Dirigente di Settore: F.to Anna Prenestini

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- i Regolamenti unionali approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, e in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;

- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, che all'OP5 nell'ambito delle Strategie territoriali, conferma l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), per promuovere "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" secondo l'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058.

- che lo stesso Obiettivo strategico di Policy 5 dell'AdP 2021-2027 prevede per le Aree interne di continuare a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);

- che, altresì, secondo le previsioni dell'AdP 2021-2027 si prevede la possibilità di non prescindere dalle Aree già individuate nel periodo precedente di programmazione (2014-2020), per valorizzare gli sforzi e le attività svolte e realizzare la spesa degli investimenti, in equilibrio, però, con le direttrici di intervento da indicare per il prossimo periodo e delle nuove Aree nelle quali intervenire. La numerosità delle aree da sostenere, prescrive infatti l'ADP, dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle Aree già interessate nel ciclo 2014-2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle aree interne;

- i “Criteri per la selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021-2027” di gennaio 2022, redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) - Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) Nucleo di Valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

- la *Mappa Aree Interne 2020*, di cui alla nota tecnica del NUVAP del 14 febbraio 2022, in merito alla quale è stata data informativa nella seduta del CIPESS del 15 febbraio 2022, per le attività svolte di aggiornamento della classificazione delle Aree interne, che hanno richiesto un graduale e progressivo affinamento e che ha portato alla conclusione del lavoro di perfezionamento e di consolidamento statistico, valevole per il ciclo di programmazione 2021-2027. Le attività tecniche di aggiornamento della Mappa sono state realizzate dall'ISTAT, con il supporto metodologico dei pro-tempore NUVAP (Dipartimento per le Politiche di Coesione) e del NUVEC (Agenzia per la Coesione Territoriale), assunta dal DPCoe - PCM;

- la delibera CIPESS n. 41, del 2 agosto 2022 pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2022, avente ad oggetto “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021” che, fra l'altro, stabilisce il riparto delle risorse stanziare a livello nazionale per la SNAI;

- il Piano strategico nazionale per le aree interne (PSNAI) approvato in data 9 aprile 2025 dalla Cabina di regia per lo sviluppo delle Aree interne, ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 convertito dalla legge 13 novembre 2023, n.162 che fornisce le linee guida per la programmazione e l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse nazionali e sui programmi della politica di coesione UE nell'ambito della SNAI, ed in particolare sulla *governance* nazionale e regionale per l'attuazione della Strategia nazionale Aree interne (SNAI);

VISTI, altresì:

- il Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, in cui, in linea con le previsioni dell'AdP 2021-2027, è esplicitamente indicata, nella descrizione dell'Azione 5.2.1, l'intenzione di continuare a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, ritenendo opportuno ed essenziale perseverare nel supporto delle Aree Interne già finanziate nella Programmazione regionale 2014-2020 e facenti parte della SNAI, attraverso l'attuazione degli interventi inclusi nelle Strategie sulle Aree Interne già approvate nella programmazione regionale 2014-2020;

- la proposta di modifica dell'azione 5.2.1 del PR FESR FSE+, trasmessa con apposita informativa al Comitato di Sorveglianza ed approvata nella seduta del 28 luglio 2025, che prevede espressamente l'inserimento delle tre nuove aree del ciclo di programmazione SNAI 2021-2027 selezionate a livello nazionale per la Calabria e la relativa possibilità di cofinanziamento regionale;

- la delibera di Giunta Regionale (DGR) 27 novembre 2015, n.490 con cui, nell'ambito della SNAI 2014-2020 e fra le altre previsioni, sono state approvate le modalità di governance e di coordinamento a livello regionale con l'allegato documento “Strategia Regionale per le Aree Interne – Politica di Coesione 2014/2020”, disciplinando la struttura strategica e operativa in materia ed istituendo un Comitato tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree interne regionale con compiti di coordinamento e monitoraggio;

- la DGR 05 giugno 2018, n. 215 che, fra l'altro, approva le “Linee di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione della SNAI 2014-2020”, nelle quali è stata in parte modificata la governance in tema di Aree interne a livello regionale;

- la DGR del 23 dicembre 2021, n. 573 avente ad oggetto “Approvazione proposta candidatura Area “Alto Ionio Cosentino” alla Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027”;

- la trasmissione alla Regione Calabria da parte del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) degli esiti dell'istruttoria tecnica dipartimentale con esito positivo recante prot. DPCOE - 0007377-P-25/10/2022 sulla proposta di candidatura di nuove aree per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la DGR del 10 dicembre 2022, n. 662 con la quale:
 1. si è preso atto dell'istruttoria con esito positivo e del Rapporto di istruttoria tecnica, giusto protocollo DPCOE-0007377-P-25/10/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione, sulla proposta di candidatura avanzata dalla Regione Calabria per il ciclo di programmazione 2021-2027;
 2. sono stati approvati il Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 e gli indirizzi relativi alle attività regionali per l'attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021-2027;
 3. si è individuato nel Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione il coordinamento e il presidio per l'attuazione della SNAI;
 4. si è dato mandato al Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione per l'aggiornamento delle Linee di indirizzo – Strategia per le Aree Interne 2014/2020 approvate con DGR n. 215 del 05 giugno 2018 e per la redazione delle “Linee di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione della SNAI dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;
- la DGR del 11 maggio 2023, n. 217 che approva la destinazione delle risorse della Delibera CIPESS 41/2022 ad integrazione degli Accordi di Programma Quadro già sottoscritti per proposte di interventi individuati dalle quattro Aree SNAI del periodo di programmazione 2014-2020;
- la DGR del 7 agosto 2024, n.410 che ha proceduto all'attività ricognitiva sui Dipartimenti Regionali titolari dell'attuazione dei singoli interventi, inclusi negli APQ Area interna Grecanica, Area interna Versante ionico Serre, Area interna Sila-Presila crotonese e cosentina, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 (SS2);
- la DGR del 11 aprile 2025, n. 131 avente ad oggetto “Strategia Nazionale per le aree interne 2021-2027 – Aree Interne “Alto Ionio Cosentino”, “Versante Tirrenico Aspromonte” e “Alto Tirreno cosentino-Pollino” - Criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul PR Calabria FESR FSE Plus 2021-2027 - Atto di indirizzo”;

CONSIDERATO

- che il PSNAI, fra le altre previsioni, fornisce indicazioni per l'implementazione della *policy* della SNAI per il periodo 2021-2027, nei vari aspetti strategici ed operativi, in relazione alle quali l'Amministrazione regionale è oggi nelle condizioni di poter, a valle, redigere le *Linee di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione della SNAI dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027*” di cui alla citata DGR 662/2022, in conformità alle previsioni nazionali;
- che lo stesso PSNAI in relazione all'assetto della *governance* della Strategia nazionale per le aree interne, apporta le innovazioni introdotte dai decreti legge 14 febbraio 2023, n. 13 e 19 settembre 2023, n. 124, in raccordo con alcune delle modalità operative anticipate dalla delibera CIPESS n. 41/2022, prevedendo presso ciascuna Regione e sotto la sua responsabilità, la creazione di una struttura amministrativa di coordinamento e supporto per le coalizioni locali e di riferimento per le Amministrazioni centrali competenti in materia di SNAI sul territorio interessato, denominata Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI);
- che, in particolare, la prevista struttura amministrativa con compiti di Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI), in attuazione di quanto previsto dal PSNAI svolge molteplici funzioni tra

le quali assume particolare rilievo, anche in ragione dei tempi previsti per l'elaborazione e la trasmissione delle Strategie, quella del presidio della fase di definizione delle Strategie SNAI e della successiva fase attuativa, nonché quella dell'invio al Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), per il tramite del Dipartimento per le Politiche di Coesione, delle Strategie redatte dalle Aree interessate;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della nuova *governance* definita dal PSNAI ciascuna Regione è tenuta a comunicare alla Cabina di regia l'individuazione della struttura amministrativa con compiti di Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI);

RITENUTO necessario, dando corso a quanto previsto dalla summenzionata DGR 662/2022 e a quanto disposto dal PSNAI, provvedere all'approvazione delle "Linee di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione della SNAI dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027", riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono descritte le linee di indirizzo per il coordinamento e l'attuazione delle Strategie territoriali relative alle Aree interne riconosciute sul territorio calabrese, nonché l'organizzazione a livello regionale per la gestione della SNAI, con l'individuazione dei relativi compiti e funzioni;

RITENUTO di particolare importanza definire una *governance* condivisa all'interno dell'Amministrazione regionale per la Strategia per le Aree interne, che assicuri il raccordo operativo degli uffici coinvolti e il presidio strategico delle attività di programmazione, pianificazione, attuazione e monitoraggio delle strategie territoriali, nelle diverse fasi di sviluppo e realizzazione;

VALUTATO, inoltre, in attuazione del PSNAI di individuare l'Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI), nel Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, come struttura stabile di coordinamento e presidio per l'attuazione della SNAI, che si avvale del supporto tecnico ed operativo del Settore 9 "Strategia Aree Interne, comuni in via di spopolamento, minoranze linguistiche – Controlli FEAMPA" del medesimo Dipartimento, nonché dell'apporto valutativo e tecnico del Comitato Interdipartimentale Regionale in materia di Aree Interne (CIRAI), per come dettagliato nell' Allegato A, che fa parte sostanziale e integrante della presente proposta di deliberazione;

ATTESO CHE questa Amministrazione regionale ritiene imprescindibile, in linea con le richiamate previsioni dell'AdP 2021-2027 e del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, continuare a sostenere i presidi di comunità delle Aree interne, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, mantenendo l'equilibrio tra consolidamento delle aree già selezionate nel ciclo 2014-2020 e le nuove aree del ciclo di programmazione 2021-2027;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali ed il Dirigente di settore dei Dipartimenti interessati attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali ed il Dirigente di settore dei Dipartimenti interessati ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali ed il Dirigente di settore dei Dipartimenti interessati attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA degli Assessori competenti Avv. Gianluca Gallo e Prof. Marcello Minenna

DELIBERA

DI APPROVARE le “Linee di indirizzo e di coordinamento per l’attuazione della SNAI dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”, riportate nell’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in conformità alle previsioni della Delibera di Giunta Regionale 10 dicembre 2022, n. 662 ed alle previsioni nazionali indicate nel citato PSNAI;

DI INDIVIDUARE l’Autorità responsabile per le Aree interne (ARAI) nel Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, quale struttura stabile di coordinamento e presidio per l’attuazione della SNAI, che si avvale del supporto tecnico ed operativo del Settore 9 “Strategia Aree Interne, comuni in via di spopolamento, minoranze linguistiche – Controlli FEAMPA” del medesimo Dipartimento, nonché dell’apporto valutativo e tecnico del Comitato Interdipartimentale Regionale in materia di Aree Interne (CIRAI), per come dettagliato nel citato Allegato A;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, alla Cabina di Regia di cui al D.L. 124/2023 ed al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, che ne svolge le funzioni di segreteria tecnica, nonché a tutti i Dipartimenti regionali interessati, anche se non direttamente coinvolti nell’attuazione dei singoli interventi previsti per l’attuazione delle Strategie approvate per le Aree SNAI;

DI DISPORRE, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to EUGENIA MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to ROBERTO OCCHIUTO